

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

COMMISSIONI RIUNITE (XII E XIII):	
<i>In sede referente</i>	Pag. 1
GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede referente</i>	» 2
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>In sede referente</i>	» 3
<i>Esame preliminare bilancio</i>	» 3
AGRICOLTURA (XI):	
<i>Esame preliminare bilancio</i>	» 4
<i>In sede legislativa</i>	» 4
CONVOCAZIONI	» 4

INDUSTRIA (XII) e LAVORO (XIII)

Commissioni riunite.

IN SEDE REFERENTE.

MARTEDÌ 23 NOVEMBRE 1965, ORE 17,15. — *Presidenza del Presidente della XII Commissione, GIOLITTI.* — Intervengono il Sottosegretario di Stato per l'industria ed il commercio, Oliva e il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, Calvi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ristrutturazione e riorganizzazione dell'industria tessile » (2601).

Le Commissioni riunite approvano il seguente nuovo articolo, presentato dal Governo ed indicato provvisoriamente col numero 6-bis, diretto a sostituire l'articolo aggiuntivo a firma dei deputati Merenda e Russo Vincenzo Mario sull'estensione delle disposizioni della legge 30 luglio 1959, n. 623, anche alle imprese artigiane del ramo tessile:

ART. 6-bis.

« Sono ammesse a fruire del contributo in conto interessi di cui alla legge 30 luglio 1959, n. 623, e successive modificazioni ed in-

tegrazioni e con le modalità in essa previste, le operazioni di finanziamento deliberate dagli istituti di credito abilitati ad operare ai sensi della legge stessa, a favore di imprese artigiane del ramo tessile, iscritte agli albi previsti dalla legge 25 luglio 1956, n. 860, comunque costituite in forma individuale o societaria, per il rinnovo, la conversione o lo ampliamento delle proprie attrezzature.

Per le operazioni suddette il tasso di interesse non può superare la misura del 4 per cento ».

Successivamente la Commissione approva l'articolo 7 nella formulazione del Comitato ristretto, il cui ultimo comma, di carattere fiscale, non è accettato dal Governo:

ART. 7.

« Il Ministro dell'industria e del commercio, di concerto con il Ministro del lavoro e della previdenza sociale ed i Ministri del tesoro e del bilancio, sentito il Comitato regionale per la programmazione economica, competente per territorio, determina con proprio decreto le zone a prevalente industria tessile, nelle quali sussista o insorga una rilevante disoccupazione in conseguenza di licenziamenti di manodopera già disposti o in corso da parte di imprese tessili.

Entro tre anni dall'entrata in vigore della presente legge possono essere concessi finanziamenti dagli istituti di credito abilitati all'esercizio del credito a medio termine, per la costruzione di nuovi impianti o l'ampliamento di quelli esistenti, anche se destinati all'esercizio di attività diverse da quelle indicate nel terzo comma dell'articolo 1 della presente legge, nelle zone di cui al primo comma del presente articolo.

A tali finanziamenti si applicano le disposizioni previste dalla legge 30 luglio 1959, n. 623, e successive modificazioni indipendentemente dai limiti previsti dall'articolo 1 della legge stessa.

Le nuove imprese che sorgono nelle zone di cui al primo comma del presente articolo,

entro il termine di cui al secondo comma, sono esenti da ogni tributo sul reddito per dieci anni ».

La Commissione approva poi l'articolo 8 nel testo del Comitato ristretto, che modifica, su proposta del deputato Dosi, la disposizione di cui al primo comma, lasciando invariate, nel testo del disegno di legge, le altre norme. Il primo comma dell'articolo 8 risulta così formulato:

« Il Ministro per il commercio con l'estero è autorizzato a concedere ad istituti, enti ed associazioni per iniziative alle quali gli stessi istituti, enti ed associazioni abbiano assicurato un adeguato finanziamento iniziale, contributi diretti a promuovere in Italia e all'estero lo sviluppo delle esportazioni dei prodotti tessili di cui all'articolo 1 della presente legge, nonché per l'organizzazione delle relative mostre specializzate in Italia aventi per scopo prevalente l'incremento delle vendite all'estero dei prodotti di che trattasi ».

Il deputato Mussa Ivaldi presenta quindi un nuovo articolo, già preannunciato in sede di discussione generale, tendente ad assicurare un collegamento costante fra i piani di ristrutturazione dell'industria tessile e la programmazione economica generale. Su richiesta del Sottosegretario di Stato Oliva, l'esame di tale nuovo articolo è rinviato.

Il Presidente rinvia quindi ad altra seduta il seguito dell'esame del disegno di legge.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 17,40.

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE REFERENTE.

MARTEDÌ 23 NOVEMBRE 1965, ORE 17,30. — *Presidenza del Presidente ZAPPA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Misasi.

PROPOSTA DI LEGGE:

DAL CANTON MARIA PIA ed altri: « Legittimazione per adozione a favore di minori in stato di abbandono » (1489).

Il Presidente ricorda i precedenti dell'esame e il deputato Dal Canton Maria Pia dichiara di avere presentato gli emendamenti alla sua proposta di legge, particolarmente all'articolo 19, per rispondere ad alcune perplessità di ambienti qualificati ed offrire così il mezzo tecnico alla Commissione per tro-

vare una soluzione al principale problema della proposta di legge e, cioè, il distacco dell'adottato dalla famiglia di origine.

Ritenendo che alcune di queste perplessità siano state ormai superate e, considerato che gli emendamenti presentati dal Ministro Reale ricalcano il testo originario della proposta di legge, dichiara che non insisterà sull'emendamento di cui all'articolo 19.

Successivamente, il deputato Giuseppina Re interviene nell'esame del provvedimento dichiarandosi favorevole al principio contenuto di operare un definitivo distacco dell'adottato dalla famiglia di origine e dà atto al deputato Dal Canton Maria Pia per aver opportunamente dichiarato di non insistere sull'emendamento all'articolo 19.

Ritiene che la proposta di legge in esame non possa essere fine a se stessa, ma che il Governo e la Camera debbano attentamente considerare tutto il settore assistenziale che si interessa dei minori in quanto, in esso, si lamentano ampie carenze ed anche aspetti di speculazione.

Si intrattiene, quindi, sul problema delle ragazze madri, sulla limitata o mancata assistenza di cui godono da parte dello Stato, sul problema della ricerca della paternità e conclude questa parte del suo intervento affermando che un problema di tanta mole, che comprende implicazioni di carattere giuridico, morale e sociale, deve essere affrontato da tutti i punti di vista.

Fa notare come, attualmente, siano i brefotrofi ad opporre le maggiori resistenze alle adozioni dei bambini ed accenna ad alcuni casi particolari.

In merito all'inserimento dell'adottato nella famiglia adottiva sostiene che questi deve godere dei più ampi diritti in modo da inserirsi perfettamente nella nuova società familiare. Per quanto concerne la esistenza di figli legittimi nella famiglia adottante, ritiene che questo fatto non possa essere ritenuto preclusivo alla adozione.

L'onorevole Galdo, quindi, dichiara di essere in linea di massima d'accordo sullo spirito che anima la proposta di legge, però avverte che egli si riserva di entrare nel merito del problema in sede di articoli in quanto nutre delle perplessità, se non anche delle convinzioni, circa la inopportunità di alcune norme.

Dà atto al deputato Dal Canton Maria Pia per aver posto all'attenzione della Camera e del Paese un problema di così vasta portata, però pensa che la proposta di legge non avrà

quella applicazione che sembra essere nei voti di tutti perché gli sembra che il problema debba essere visto globalmente a cominciare dall'aspetto sociale dell'assistenza minorile.

Non si nasconde che molti enti speculano sulla infanzia abbandonata e ritiene necessario che questi istituti tornino alla loro primitiva funzione altamente valida in quanto è comprovato storicamente che hanno conservato alla società dei bimbi i quali, altrimenti, avrebbero popolato, una volta raggiunta la maggiore età, le carceri o gli istituti di rieducazione.

Per quanto concerne l'esistenza di figli legittimi nella famiglia che adotta ritiene che essi non possono essere di impedimento per la adozione, dato che i più idonei ad allevare i figli adottivi sono i coniugi che hanno già affrontato questa esperienza con i propri bambini.

Si sofferma particolarmente, e con incidenza, sulla questione della determinazione dello stato di abbandono mettendo in rilievo i pericoli nei quali si può incorrere applicando le norme contenute nella proposta di legge e negli emendamenti. Si intrattiene su esemplificazioni particolarmente rigorose per invitare la Commissione a ben meditare su questo punto, che gli sembra essere l'elemento centrale di tutto il problema.

Il deputato Cacciatore, a sua volta, sottolinea all'attenzione della Commissione la necessità di consentire, in sede di norme transitorie, che questa nuova forma di adozione sia estesa anche a coloro che abbiano già adottato dei figli con le norme attualmente in vigore.

Da ultimo il deputato Milia, dichiarando di aderire all'impostazione data al problema dal deputato Galdo, sottopone all'attenzione della Commissione il particolare caso del giudice civile che, dovendo dichiarare in stato di abbandono un minore ha l'obbligo, quando sia possibile, di sentire i genitori del minore. Fa notare che, in questo caso, il giudice verrebbe a conoscenza di uno specifico reato previsto dal codice penale che viene perseguito d'ufficio e, pertanto, sarebbe costretto a sospendere la adozione per passare gli atti al procuratore della Repubblica.

Dopo interventi dei deputati Cattaneo Petrini Giannina, Cannizzo, Dal Canton Maria Pia e del Sottosegretario di Stato Misasi, il Presidente rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE REFERENTE.

MARTEDÌ 23 NOVEMBRE 1965, ORE 9,50. — *Presidenza del Vice Presidente CURTI AURELIO.* — Interviene il Ministro delle partecipazioni statali, Bo.

Il Presidente Curti Aurelio comunica alla Commissione di aver riferito al Presidente La Malfa la deliberazione con la quale questa ha respinto le dimissioni e gli apprezzamenti e le motivazioni espresse al riguardo dalle varie parti: il Presidente La Malfa ha ringraziato per la generale attestazione di fiducia e di stima, ma ha insistito nelle proprie dimissioni, richiamandosi soprattutto alla motivazione già adottata nella sua lettera di dimissioni di non considerare compatibile la funzione di Presidente della Commissione con la iniziativa già assunta ed intesa a promuovere un ampio e impegnato dibattito politico sui problemi del controllo parlamentare e della produzione legislativa nelle sedi investite della massima responsabilità politica.

Il Presidente Curti Aurelio prospetta i più urgenti impegni di lavoro che la Commissione è chiamata ad affrontare.

Dopo interventi dei deputati Sullo, Biasutti e Leonardi, la Commissione delibera di rimettere ad una preliminare considerazione della Presidenza della Commissione i tempi e le sedi per affrontare tali impegni di lavoro.

Seguito dell'esame preliminare dello stato di previsione della spesa del Ministero delle partecipazioni statali per l'anno finanziario 1966.

Il deputato Leonardi, ad integrazione dell'intervento svolto nella precedente seduta, rivolge al Ministro Bo alcuni quesiti e raccomandazioni: in primo luogo raccomanda un intervento del Ministro Bo presso la Società Alitalia perché questa non disattenda ulteriormente le conclusioni pronunziate dalla magistratura a riguardo della vertenza dalla Società stessa intrattenuta con la Società Esercizi Aeroportuali di Milano; raccomanda d'altra parte che la Società Autostrade del gruppo I.R.I. elabori i propri bilanci e le proprie relazioni dando un conto non soltanto delle realizzazioni conseguite, ma altresì dei costi affrontati e in tali costi conteggiando anche gli oneri comunque a carico dello Stato, in modo da fornire significativi dati sul costo per unità-autotrasporto, non omettendo peraltro un raf

fronto tra le spese sostenute e le più ridotte previsioni iniziali di spesa.

Il deputato Isgro in relazione alla nuova legge di proroga e rinnovo della Cassa per il Mezzogiorno, che prevede come criterio direttivo la concentrazione degli interventi, chiede al Ministro Bo se il sistema delle partecipazioni statali ha predisposto adeguati criteri e piani di intervento, particolarmente per quel che concerne la Sardegna e le iniziative nella regione dell'AMMI.

Il Presidente Curti Aurelio sollecita una considerazione e un intervento del Ministro delle partecipazioni statali a proposito della mancata adesione dell'Italia (e in concreto dell'Alitalia) al sistema di controllo e sicurezza di volo accolto da tutti gli altri paesi del M.E.C. e da realizzare con apposita agenzia europea che garantirebbe una continuativa assistenza ed una maggiore sicurezza rispetto al sistema attualmente adottato: risulta che le resistenze provengono dalle autorità militari italiane, le quali peraltro in base alla nuova legislazione non hanno più competenza in materia e sono chiamate solo a organizzare e prestare servizi all'amministrazione competente in materia di aviazione civile.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,30.

AGRICOLTURA (XI)

Esame preliminare bilancio.

MARTEDÌ 23 NOVEMBRE 1965, ORE 10. — *Presidenza del Presidente SEDATI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Camangi.

Seguito dell'esame preliminare dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'anno finanziario 1966 (Parere alla V Commissione).

Il Presidente fa presente che prosegue l'esame preliminare della Tabella 12 dello stato di previsione, già iniziato nelle sedute del 16 e 17 novembre.

Sull'ordine dei lavori prendono la parola i deputati Magno, Miceli, Truzzi, Fornale e Stella.

Il Presidente, riassumendo le posizioni, dichiara che prima della prossima seduta verranno presentati gli ordini del giorno; che la Commissione è unanime nella volontà di condurre al più presto a conclusione l'esame preliminare; e che pertanto nella prossima seduta verrà proseguita la discussione con espresso riferimento agli ordini del giorno già presentati.

Il deputato Marras chiede al Governo il significato del capitolo 1305 della Tabella 12, che prevede una spesa di lire 10.451 milioni per il « Fondo da ripartire per l'attuazione della legge 13 luglio 1965, n. 871 concernente delega al Governo ad emanare provvedimenti nelle materie previste dai Trattati della C.E.E. e della C.E.E.A. ». Tale capitolo, a suo parere, include nel bilancio del Ministero agricoltura una spesa che dovrebbe riferirsi direttamente al fondo globale e che comunque non può essere autorizzata in base alla legge n. 871, che ha una sua operatività fino al dicembre 1965.

Dopo un chiarimento del Relatore Armani, il Presidente rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

IN SEDE LEGISLATIVA.

MARTEDÌ 23 NOVEMBRE 1965, ORE 10,30. — *Presidenza del Presidente SEDATI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Camangi.

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Variazione dei limiti di alcuni dati analitici dei diversi tipi di olio di oliva e del burro » (2502);

DE LEONARDIS ed altri: « Limiti di variabilità delle caratteristiche degli oli di oliva » (2174).

Il Relatore Scarascia Mugnozza sottolinea la necessità di chiedere il parere della Commissione Giustizia, dal momento che i provvedimenti abbinati fissano sanzioni penali (multa od ammenda) per i contravventori delle norme in essi previste.

Dopo che la Commissione approva la proposta del Relatore, il Presidente rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,40.

CONVOCAZIONI

COMMISSIONI RIUNITE

(Agricoltura XI e Igiene e Sanità XIV)

Mercoledì 24 novembre, ore 17,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

BARTOLE: Disciplina per la lavorazione e commercio dei cereali, degli sfarinati, del pane e delle paste alimentari (594);

DE MARZI FERNANDO ed altri: Disciplina per la lavorazione e commercio dei cereali, degli sfarinati, del pane e delle paste alimentari (718);

Relatori: De Leonardis, *per la XI Commissione*; Gasco, *per la XIV Commissione* — (Parere della IV e della XII Commissione).

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari Costituzionali)

Mercoledì 24 novembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

Senatori DE LUCA ANGELO ed altri: Norme per il riordinamento del ruolo organico della carriera speciale di ragioneria dell'Amministrazione civile del Ministero dell'interno (2729) — (Approvato dalla I Commissione permanente del Senato) — Relatore: Collesselli — (Parere della II e della V Commissione).

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

ALBERTINI ed altri: Riforma della giustizia amministrativa e istituzione dei Tribunali regionali amministrativi (568) — Relatore Dell'Andro — (Parere della IV e della V Commissione).

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo (1663) — Relatore: Martuscelli — (Parere della V Commissione).

Seguito dell'esame della proposta di legge:

CAIAZZA ed altri: Immissione degli impiegati della carriera esecutiva, dichiarati idonei nei concorsi riservati, nel ruolo organico della carriera di concetto amministrativa dell'Amministrazione della pubblica istruzione (1648) — Relatore: Carcaterra — (Parere della V e della VIII Commissione).

Esame della proposta di legge:

Senatori PREZIOSI ed altri: Norme di modifica alla legge 23 giugno 1961, n. 520, sulla disciplina del rapporto di lavoro del personale estraneo all'Amministrazione dello Stato assunto per le esigenze dell'attività specia-

lizzata dei servizi del turismo e dello spettacolo, informazioni e proprietà intellettuale (2570) — (Approvata dalla I Commissione permanente del Senato) — Relatore: Bressani — (Parere della II e della V Commissione).

Parere sulla proposta di legge:

MIOTTI CARLI AMALIA ed altri: Modifiche alla legge 7 dicembre 1959, n. 1083, istitutiva del Corpo di polizia femminile (1506) — (Parere alla II Commissione) — Relatore: Castelli.

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Mercoledì 24 novembre, ore 9,30.

Esame preliminare dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 1966 — (Parere alla V Commissione) — Relatore: Paolicchi;

Esame preliminare dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'anno finanziario 1966 — (Parere alla V Commissione) — Relatore: Mattarelli Gino.

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Mercoledì 24 novembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione dei disegni di legge:

Introduzione di registratori nel processo penale (2465-B) — (Modificato dalla II Commissione permanente del Senato) — Relatore: Fortuna;

Norme sul conferimento dell'incarico di traduttore interprete presso gli uffici giudiziari (1535) — Relatore: Bisantis — (Parere della I e della V Commissione).

Seguito della discussione della proposta di legge:

CACCIATORE ed altri: Modifica degli articoli 2748, 2751, 2755, 2770, 2776, 2778 e 2780 del Codice civile (1267) — Relatore: Pennacchini — (Parere della XIII Commissione).

Discussione del disegno di legge:

Norme integrative per l'applicazione della legge 3 febbraio 1963, n. 112, contenente norme per la tutela del titolo e della professione di geologo (2317) — Relatore Bova.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Mercoledì 24 novembre, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Destinazione dei beni già di dotazione della Corona e soppressione degli uffici che li amministrano (2596) — Relatore: Bima;

Istituzione di una indennità per il personale dell'Ispettorato generale dell'aviazione civile, in servizio negli aeroporti, in sostituzione della partecipazione a mense gratuite di servizio dell'Aeronautica militare (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2693) — Relatore: Scricciolo — (*Parere della V e della X Commissione*).

Seguito della discussione della proposta di legge:

SCRICCIOLO: Soppressione del compenso speciale dovuto al personale del Corpo delle miniere a norma della legge 14 novembre 1941, n. 1324, e aumento dell'indennità di missione (1393) — Relatore: Napolitano Francesco — (*Parere della V Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

AMODIO: Modifica alla legge 16 novembre 1964, n. 1162, relativa alla istituzione di una addizionale all'I.G.E. (2057) — Relatore: Bassi — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

GAGLIARDI ed altri: Autorizzazione a vendere, a trattativa privata, alla mensa patriarcale di Venezia, l'immobile demaniale « Villa Elena » sito in Mestre (Venezia) (2481) — Relatore Longoni.

Esame delle proposte di legge:

Senatore VALLUARI: Estensione delle disposizioni della legge 6 ottobre 1950, n. 835, a favore degli stabilimenti industriali e delle imprese artigiane della provincia di Gorizia (2484) — (*Approvata dalla IX Commissione permanente del Senato*);

ZUCALLI: Estensione delle disposizioni della legge 6 ottobre 1950, n. 835, a favore degli stabilimenti industriali e delle imprese artigiane della provincia di Gorizia (2129);

— Relatore: Silvestri — (*Parere della X e della XII Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

BORSARI ed altri: Norme per la regolamentazione della questione delle imposte sui consumi (1740) — Relatore: Zugno — (*Parere della II Commissione*);

ALESSANDRINI ed altri: Trattamento tributario delle operazioni di credito su pegno effettuate dai Monti di credito su pegno e dagli altri enti pubblici contemplati nel secondo comma dell'articolo 32 della legge 10 maggio 1938, n. 745 (*Urgenza*) (436) — Relatore: Bonaiti — (*Parere della V Commissione*).

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

FERRARI AGGRADI ed altri: Determinazione del reddito imponibile, agli effetti del tributo edilizio, di fabbricati a destinazione speciale (675);

BORRA ed altri: Determinazione del reddito imponibile, agli effetti del tributo edilizio, di fabbricati a destinazione speciale (1983);

— Relatore: Bima — (*Parere della V Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

CURTI AURELIO: Interpretazione autentica del secondo comma dell'articolo 21 e degli articoli 48 e 49 e modificazione del secondo comma dell'articolo 25 della legge 5 marzo 1963, n. 246, istitutiva dell'imposta sugli incrementi di valore delle aree fabbricabili (2685) — Relatore: Fortuna — (*Parere della II e della V Commissione*);

FRANCHI: Estensione al territorio del comune di Gorizia dei benefici di cui all'articolo 8 della legge 29 luglio 1957, n. 635, e successive modificazioni, recante norme integrative per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse (2011) — Relatore: Silvestri — (*Parere della II, della V e della XII Commissione*).

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

Mercoledì 24 novembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

DI GIANNANTONIO: Deroga all'articolo 12 del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, per la presentazione della proposta di concessione di medaglia d'oro al valore militare alla frazione di Pietransieri del comune di Roccaraso (578);

GIORGI ed altri: Deroga al termine di cui all'articolo 12 del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, per la presentazione di proposta di concessione di ricompensa al valor militare alla frazione di Pietransi del comune di Roccaraso (2556);

— Relatore: Leone Raffaele.

Esame preliminare dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'anno finanziario 1966 — (Parere alla V Commissione) — Relatore: Pintus.

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Mercoledì 24 novembre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno e della proposta di legge:

Modifiche all'ordinamento universitario (2314) — Relatore: Ermini — (Parere della V Commissione);

BERLINGUER LUIGI ed altri: Riforma dell'ordinamento universitario (2650) — Relatore: Ermini — (Parere della V Commissione).

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

Senatori BELLISARIO ed altri: Immissione degli insegnanti abilitati nei ruoli della scuola media (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (2219) — (Parere della V Commissione);

ROMANATO: Norme per la sistemazione del personale direttivo e docente di ruolo e non di ruolo (1883) — (Parere della V Commissione);

PICCIOTTO ed altri: Norme per la sistemazione, la formazione e il reclutamento del personale insegnante e non insegnante nelle scuole statali (*Urgenza*) (1712) — (Parere della I e della V Commissione);

BORGHİ ed altri: Concorso speciale a cattedre nella scuola secondaria di primo grado (1137);

VALITUTTI ed altri: Immissione nei ruoli della scuola media degli insegnanti elementari di ruolo abilitati e conferimento di incarichi di insegnamento nella scuola ai maestri elementari di ruolo laureati (1406);

LAURICELLA ed altri: Concorso speciale riservato agli insegnanti elementari di ruolo laureati per immissione nei ruoli della scuola media unica (1926);

— Relatore: Leone Raffaele.

Seguito dell'esame della proposta di legge:

CRUCIANI: Concorso per titoli riservato agli abilitati in educazione fisica (290) — Relatore: De Zan.

Esame delle proposte di legge:

GIUGNI LATTARI JOLE e GRILLI ANTONIO: Assegnazione provvisoria di professori titolari di scuola media presso i licei e gli istituti superiori e loro successivo inquadramento nel ruolo A (877) — Relatore: Leone Raffaele — (Parere della V Commissione);

STORTI ed altri: Revisione degli organici della scuola secondaria ed immissione in ruolo di insegnanti in possesso di particolari requisiti (2063) — Relatore: Leone Raffaele — (Parere della V Commissione).

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Istituzione di scuole materne statali (1897) — (Parere della II, V e IX Commissione);

DAL CANTON MARIA PIA ed altri: Obbligatorietà della scuola materna per minorati dell'udito (148) — (Parere della V Commissione);

LEVI ARIAN GIORGINA ed altri: Istituzione di scuole statali per l'infanzia (*Urgenza*) (938) — (Parere della I, II, V e IX Commissione);

— Relatore: Rampa.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

ROMANATO e PIZZALIS: Norme per l'assunzione nel ruolo dei presidi di concorrenti idonei (1129);

LEONE RAFFAELE: Norme per l'assunzione nei ruoli organici dei presidi o capi di istituto in possesso di particolari requisiti o condizioni (1777);

— Relatore: Racchetti.

Esame della proposta di legge:

NANNINI: Norme relative ai concorsi ed alle nomine dei presidi nelle scuole secondarie di ogni ordine e grado (2279) — Relatore: Racchetti.

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Mercoledì 24 novembre, ore 9,30.

Seguito dell'esame preliminare dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'anno finanziario 1966 — (Parere alla V Commissione) — Relatore: Degan.

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Mercoledì 24 novembre, ore 9,30.

Esame preliminare dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1966 — (Parere alla V Commissione) — Relatore: Sinesio.

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Mercoledì 24 novembre, ore 9,30.

Seguito dell'esame preliminare dello stato di previsione della spesa del Ministero del commercio estero per l'anno finanziario 1966 (Parere alla V Commissione) — Relatore: Helfer.

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Mercoledì 24 novembre, ore 9,30.

Esame preliminare dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per l'anno finanziario 1966 (Parere alla V Commissione) — Relatore: Marotta Vincenzo.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 21,30.